

# “Carcere per le donne in burqa”

La Lega presenta una proposta di legge, il Pd insorge: si vuole colpire l'Islam

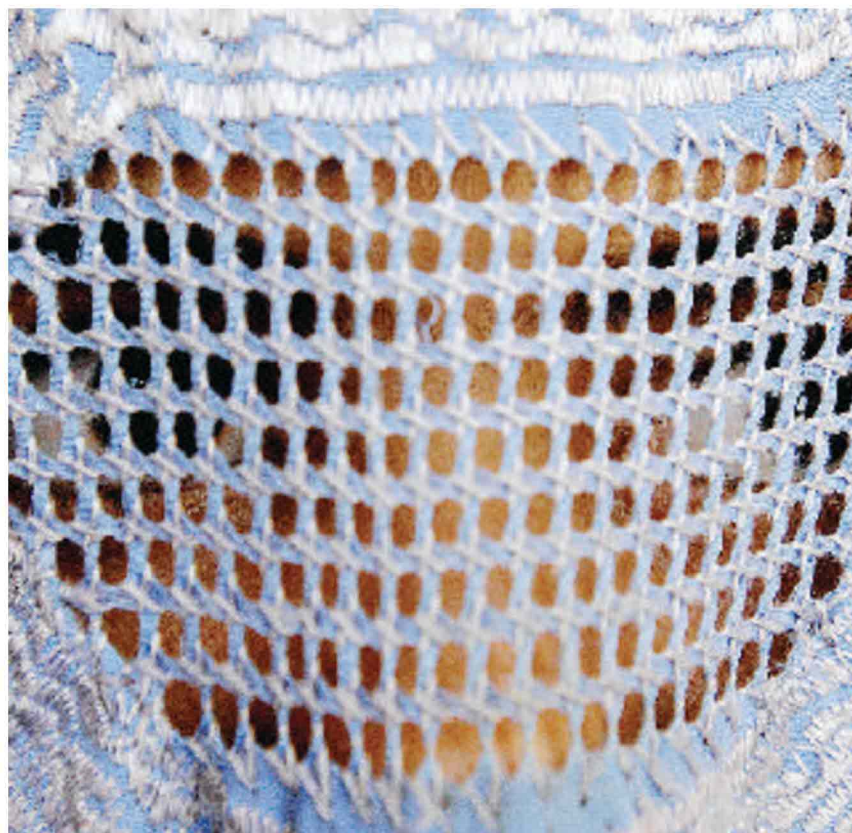
## il caso

FLAVIA AMABILE  
ROMA

Due anni  
per chi maschera  
il volto

**A**rresto in flagranza, reclusione fino a 2 anni e una multa fino a 2 mila euro. Questo rischierà chi «in ragione della propria affiliazione religiosa» indosserà in pubblico indumenti che rendono «impossibile o difficoltoso il riconoscimento», se sarà approvata la proposta di legge presentata alla Camera dal gruppo della Lega Nord. Il testo di fatto chiede di vietare l'uso di burqa e niqab, ma senza menzionarli esplicitamente, come invece fa la proposta a firma Souad Sbai già all'esame della commissione Affari costituzionali.

Il Carroccio evita di riferirsi in modo esplicito ai due segni di devozione dell'Islam per non aprire una guerra di religione, ha fatto capire il capogruppo Roberto Cota nel presentare a Montecitorio la proposta di legge. «Il nostro è un testo equilibrato», ha sottolineato. L'obiettivo è far sparire dalla legge che nel 1975 proibì di indossare in un luogo pubblico il casco o qualsiasi altro mezzo che nasconda il viso la postilla «senza giustificato motivo». E proprio nei giorni in cui Mohammed Tantawi, il grande Imam dei sunniti, ha definito «estraneo al vero Islam» l'uso del velo che copre il corpo.



«Senza giustificato motivo». Sono quelle le tre parole hanno fatto riferimento i prefetti che negli anni hanno fatto saltare le ordinanze emanate dai

### LA BATTAGLIA

Oggi coprirsi il volto è vietato «salvo giustificato motivo»  
Il Carroccio: il divieto sia assoluto

sindaci per vietare il burqa. Fu il caso di Treviso, nel 2007. «Questa non è una proposta di legge contro qualcuno e nemmeno contro una religione», ha as-

sicurato Manuela Dal Lago, «vogliamo solo fare sì che non vi siano giudizi di carattere diverso a seconda dell'interpretazione della legge» e «rendere tutte le persone che si trovano sul territorio italiano uguali».

«Vogliamo fare chiarezza sulla norma attuale», ha spiegato Carolina Lusana precisando che nella lista dei «mezzi» che impediscono di identificare le persone vanno inseriti anche kefia, foulard o passamontagna che nascondono il viso. La legge, se e quando sarà approvata, non sarà ovviamente applicata per feste pubbliche come il

## Il velo integrale

Discusso anche  
dai musulmani



### Lo hijab

■ Sciarpa o fazzoletto che copre capelli, collo e a volte anche le spalle



### Il niqab

■ Il niqab è velo che copre la figura della donna lasciando scoperti solo gli occhi



### Il chador

■ E' mantello lungo fino ai piedi: le iraniane lo indossano quando sono fuori casa

carnevale. «Per queste vale un regio decreto del 1931», ha assicurato Cota.

La proposta viene accolta piuttosto tiepidamente anche all'interno della maggioranza (che comunque ha già presentato una proposta simile da parte della deputata del Pdl Souad Sbai). Benedetto Della Vedova, anche lui del Pdl, ricorda che «per dire forte e chiaro "no" al burqa, occorre dire forte sì all'integrazione. Diritti e doveri vanno insieme». Margherita Boniver, del Pdl e presidente del comitato Schengen, la ritiene una proposta inutile: «Spetta ai comuni e alle forze dell'ordine far osservare la legge in Italia, che vieta di girare mascherati celando la propria identità. Tra l'altro basterebbe applicare la legge che già esiste per evitare il penoso spettacolo di esseri umani costretti a cancellare il proprio volto».

### LE REAZIONI

Tiepida la maggioranza  
Per l'opposizione la norma è anticostituzionale

Gianluca Buonanno, sindaco di Varallo e deputato della Lega, racconta come il suo partito sta già risolvendo il problema a livello locale: «Da mesi nel territorio del nostro comune le donne non possono indossare il "burkini" nei fiumi, nei torrenti e nelle piscine pubbliche. Con un'altra ordinanza abbiamo vietato anche l'uso del burqa».

Del tutto contrario il Pd. «È una norma incostituzionale che lede la libertà religiosa e sono del tutto strumentali i richiami all'ordine pubblico. La verità è che si vuole colpire gli immigrati islamici nel loro intimo», denuncia la capogruppo del Pd nella commissione Giustizia della Camera, Donatella Ferranti.

[www.lastampa.it/amabile](http://www.lastampa.it/amabile)

**Risparmia sulle spese di riscaldamento acquistando una caldaia a maggiore efficienza energetica delle migliori marche.**

**In più, a richiesta:**

- **due anni di manutenzione programmata dell'impianto a soli 50 centesimi di euro**
- **servizio di pronto assistenza attivo 7 giorni su 7 dalle 8 alle 20 nel periodo invernale. Nel periodo estivo è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 12.30**  
**800 98 78 98**
- **possibilità di rateizzare il pagamento in bolletta se sei cliente eni per il gas e/o l'energia elettrica.**

**800 98 78 98**